



## Museo Civico Alpino “Arnaldo Tazzetti”

Piazza Cibrario

I-10070 Usseglio (Torino)

☎ Direzione 338-61.84.408

☎ 0123-83.800

[museocivicoalpinousseglio@antropologiaalpina.it](mailto:museocivicoalpinousseglio@antropologiaalpina.it)

[www.antropologiaalpina.it/museocivicoalpinousseglio.htm](http://www.antropologiaalpina.it/museocivicoalpinousseglio.htm)

### **La partecipazione del Museo Civico Alpino di Usseglio alla Giornata di Studio *Siderurgia proto-industriale* 6 giugno 2009**

Il 6 giugno si è svolta a Biemonte (Biella), la Giornata di studio *Siderurgia proto-industriale*, organizzata dal Centro di Studio Storia della Metallurgia dell'AIM, Associazione Italiana di Metallurgia, con il patrocinio della Comunità Montana Valle di Mosso e Museo Civico Alpino «Arnaldo Tazzetti».

Dopo il saluto ai partecipanti da parte del Presidente dell'Associazione Italiana di Metallurgia, Walter Nicodemi, e del Presidente della Comunità Montana, Enzo Cravello, la seduta ha avuto inizio con una panoramica sulla siderurgia italiana del settecento (Mauro Cavallini, Università La Sapienza di Roma), con interessanti osservazioni sull'apporto tecnologico bresciano e bergamasco imperante in molte zone italiane sin dal medioevo e sull'omogeneità tecnologica che informa tutta l'Italia nel XVIII secolo. È stato poi illustrato l'insediamento metallurgico di Fornovolasco in Garfagnana, della fine del XV secolo (W. Nicodemi, C. Mapelli, S. Barella, Politecnico di Milano), completamente asportato da una alluvione, di cui è però rimasta ampia e dettagliata documentazione manoscritta, che ha permesso ai relatori interessanti ricostruzioni sul dimensionamento e sulla produzione giornaliera dell'alto forno negli anni 1497-1500. Si è quindi passati all'area mineraria e metallurgica svizzera della valle Morobbia, Ticino meridionale (Paolo Oppizzi, Società Svizzera di Storia delle Miniere, Bellinzona), indagata sia attraverso lo scavo archeologico, sia mediante la documentazione di archivio, il cui recupero è stato fatto con finalità scientifiche e turistico-didattiche. Attesissima la relazione di Vincent Serneels (Università di Fribourg) che ha fatto il punto su alcune analisi chimiche degli scarti metallurgici degli alti forni e, almeno nel caso di Rondolere, in alta val Sessera, anche delle scorie di un raro forno di affinazione (raro, si intende, dal punto di vista archeologico). L'area archeometallurgica di Rondolere, visitata nel pomeriggio (Maurizio Rossi, Anna Gattiglia, Antropologia Alpina di Torino e Museo Civico Alpino di Usseglio), comprendente un insieme di strutture risalenti al XVIII secolo – alto forno, forno di affinazione, forge e maglio –, attivo per una trentina di anni, a partire dal 1788, è stata oggetto di indagini archeologiche sfociate nella valorizzazione e nella riqualificazione storico-ambientale del sito, grazie anche all'apporto di altre discipline (studio delle fonti archivistiche, analisi botaniche, chimiche, pedologiche, restauri strutturali e di dettaglio...). L'analisi petrografica dell'alto forno di Rondolere e dei vicini siti estrattivi di Pietra Bianca, che fornivano la magnetite utilizzata per ricavare la ghisa, è stata condotta dal Dipartimento di Scienze Mineralogiche e Petrologiche dell'Università di Torino (Daniele Castelli, Piergiorgio Rossetti, Iaria Selvaggio). Queste analisi hanno consentito di individuare l'uso di diversi materiali lapidei di natura strettamente locale per la struttura dell'alto forno e di serpentinite alloctona per il crogiolo.

Un pubblico di studiosi e cultori della siderurgia storica, proveniente da Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Veneto, Friuli, Ticino, ha seguito con grande interesse sia la seduta di studio, sia la visita guidata all'area archeometallurgica di Rondolere, in un clima di collaborazione scientifica, favorito anche dalla situazione appartata del luogo di raduno, che si può descrivere con le parole di Francesco De Sanctis «C'eravano tutti alzati in un'atmosfera elevata, alla quale non pervenivano i rumori della vita comune» (*La giovinezza*).

[ufficiostampamuseousseglio@antropologiaalpina.it](mailto:ufficiostampamuseousseglio@antropologiaalpina.it)



**Un momento della visita a Rondolere.**